



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza Cessione del credito Superbonus Codice appalti Superbonus 110% Agenzia delle entrate Codice dei contratti pubblici

Contenuto promozionale

HomeAttualitàUltime notizie

Ultime notizie

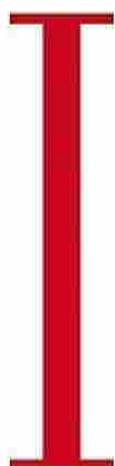
Contenuto promozionale

Super Ecobonus: spesi 11 miliardi nei primi 3 mesi del 2023

Centro Studi CNI: nonostante le preoccupazioni sollevate dal Governo e le difficoltà determinate, a fine 2022, dal cambiamento delle norme per l'utilizzo dei Superbonus, la corsa agli interventi non si arresta. Tuttavia, il sistema va profondamente riformato

giovedì 13 aprile 2023 - [Redazione Build News](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Nel mese di marzo 2023 la spesa per interventi di risparmio energetico sugli edifici residenziali con detrazioni al 110% o al 90%, secondo i nuovi parametri, si è attestata a 5,5 miliardi di euro, uno dei valori mensili più elevati di sempre, secondo solo agli 8 miliardi totalizzati a settembre 2022. A gennaio 2023 la spesa per interventi di efficientamento energetico è stata di 2,8 miliardi di euro e a febbraio di 3,2 miliardi.

Nonostante le preoccupazioni sollevate dal Governo e le difficoltà determinate, a fine 2022, dal cambiamento delle norme per l'utilizzo dei Superbonus, la corsa agli interventi non si arresta, tanto che nei primi tre mesi del 2023 la spesa complessiva è stata pari a 11 miliardi di euro contro gli 8 miliardi totalizzati nel medesimo periodo del 2022. Questi sono i dati che risultano dalle analisi effettuate dal **Centro Studi CNI**.

È probabile che la marcata accelerazione registrata negli ultimi mesi sia proprio l'effetto del cambiamento continuo di norme e modalità di fruizione di questo tipo di bonus avvenuto a fine 2022. Molti proprietari hanno, forse, cercato di deliberare i lavori per rientrare ancora nell'alveo delle detrazioni al 110% e non ritrovarsi a fare i conti con la nuova detrazione al 90% o addirittura a rinunciare agli interventi di ristrutturazione.

Nel periodo compreso tra gennaio 2022 e marzo 2023, in cui la spesa ha fortemente accelerato rispetto a quanto rilevato nel solo 2021, gli investimenti in Super ecobonus si sono attestati a 57,8 miliardi di euro. Il **Centro Studi CNI** stima che tale cifra abbia attivato almeno 121 miliardi di produzione aggiuntiva nel sistema economico, abbia contribuito direttamente per 33 miliardi di euro alla formazione del Pil, coinvolgendo 613.000 unità di lavoro dirette (operanti cioè nel settore edile, dei servizi tecnici e nell'indotto). Si stima che la spesa totalizzata nel solo 2022 abbia contribuito alla formazione dell'1,4% del Pil dello scorso anno.

Potrebbe interessarti

Attualità

Superbonus, bonus edilizi e cessione crediti: ecco cosa cambia



Il punto sulle misure presenti nel testo di partenza del Decreto Blocca...

Cessione del credito Superbonus Superbonus 110% Bonus edilizi

Attualità

Decreto Blocca Cessioni, pubblicata Gazzetta Ufficiale la legge di conversione



La legge 11 aprile 2023, n. 38 è in vigore dal 12...

Cessione del credito Superbonus 110% Sconto in fattura Bonus edilizi ...

Attualità

Superbonus e bonus edilizi, Crédit Agricole annuncia il riavvio dell'acquisto dei crediti



“Grazie al lavoro svolto insieme a un gruppo di imprese partner, la...”

Cessione del credito Superbonus 110% Bonus edilizi

Contenuto promozionale



Il Centro Studi CNI, inoltre, stima che gli interventi con Super ecobonus fino ad oggi realizzati consentano un risparmio energetico di 1,2 miliardi di metri cubi standard di gas/anno, pari al 48% dei metri cubi standard che il Governo ha inteso risparmiare nella stagione invernale 2022-2023 per far fronte alla crisi energetica in atto.

Si tratta, occorre ribadirlo, di stime di massima che servono solo a contestualizzare la portata della spesa per Super ecobonus e che forse possono consentire di rivedere in modo radicale le politiche di risanamento del patrimonio edilizio italiano.

Considerando le molte preoccupazioni che il Governo ha sollevato in merito al disavanzo generato da tali livelli di spesa, appare chiaro che gli interventi per l'efficientamento energetico vanno radicalmente ridefiniti, coniugandoli tuttavia con gli obblighi di ristrutturazione che verranno imposti dalla direttiva europea 844 per il risanamento energetico degli edifici (Direttiva EPBD). Da questo punto di vista la strada appare oggi non solo molto stretta ma anche molto incerta ed il Governo dovrebbe forse partire da una analisi più ampia ed oggettiva rispetto a quanto fatto finora, dei pro e dei contro dell'esperienza del Super ecobonus. Se è vero, ad esempio, che questi ultimi hanno generato un disavanzo consistente, almeno una parte di questo disavanzo è stato "abbattuto" dal gettito fiscale derivante dalle opere di ristrutturazione, un aspetto che tuttavia, anche da parte delle Istituzioni e delle Agenzia che dispongono di dati puntuali sulle entrate fiscali, appare difficile quantificare.

"Gli ultimi dati a disposizione – afferma Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI – ci fanno capire che il flusso di spesa per Super ecobonus sta accelerando anziché diminuire. Con il cambio delle regole "in corsa" operato a novembre 2022, e nonostante la questione dei crediti incagliati, il Governo sembra avere ottenuto l'effetto contrario a quello previsto, ovvero ridimensionare la domanda di bonus per l'edilizia. Operando nei cantieri, riteniamo però che a breve la domanda di interventi di ristrutturazione profonda dovrebbe ridimensionarsi. Quello che è certo, però, è che parallelamente a questo ridimensionamento della domanda di Super bonus, dovrebbe aprirsi una fase di profonda ridefinizione di questi incentivi".

"La ristrutturazione energetica e la ristrutturazione in chiave antisismica – dice Giuseppe Margiotta, Presidente del Centro Studi CNI - sono temi cruciali che il nostro Paese sta ancora affrontando confusamente, nonostante la necessità di concordare una strategia precisa con l'Unione Europea. Dall'esperienza degli ultimi anni abbiamo capito due cose essenziali: che occorre definire con esattezza quale sia lo stato effettivo degli edifici sia in termini di dispersione energetica che in termini di sicurezza antisismica e che qualunque piano di ristrutturazione dovrà essere accompagnato da un Fondo costituito da risorse



finanziarie pubbliche che consenta almeno ai meno abbienti di affrontare gli obblighi di ristrutturazione concordati in sede europea”.

Leggi anche: [“Superbonus 110%: oltre 400mila asseverazioni depositate al 31 marzo”](#)

Superbonus Superbonus 110% Centro studi cni Superecobonus 110%



Contenuto promozionale

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

I più letti sull'argomento

[Legge di Bilancio 2018: novità su Iva per i beni significativi](#)

La fattura emessa dal prestatore che realizza l'intervento di recupero agevolato deve...

[Iva 10%](#)



[Etichette energetiche, la proposta di revisione del M5S al Parlamento europeo](#)

Reinvenzione delle etichette all'insegna di tre concetti: "trust", "smart" e "paperless"

[Etichette energetiche Parlamento europeo M5s](#)



Contenuto promozionale

Dello stesso autore

[Infissi](#)

[Sistema scorrevole fino all'80% in legno riciclato](#)

SLINOVA è il nuovo sistema scorrevole in linea di REHAU

[Serramenti Pvc](#)



[Attualità](#)

[Bonus Facciate, scoperta frode da oltre 84 milioni di euro a Verona](#)

Le attività di polizia giudiziaria, ivi comprese numerose perquisizioni, hanno interessato le...

[Bonus Facciate Frode Guardia di finanza](#)



[Sponsorizzato](#)

[Prezzario DEI: Recupero ristrutturazione e manutenzione](#)

Questa edizione contiene l'attenta revisione dei prezzi dei materiali che hanno subito,...

[Edilizia Cantieri edili Acciaio Cemento](#)



[Iscriviti alla Newsletter](#)

Rimani aggiornato sulle ultime novità di efficienza energetica e sostenibilità edilizia. [Iscriviti alla nostra newsletter](#)

Continuando, accetti i [Termini e condizioni](#) di Build News e dichiari di aver letto la nostra informativa sulla [Privacy](#)